

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9,5.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Annunzio della convocazione del Parlamento in seduta comune.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quaranta.

Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione sollevato innanzi alla Corte costituzionale.

PRESIDENTE comunica che il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Palermo ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 16 luglio 1998 con la quale è stata negata l'autorizzazione all'acquisizione ed alla utilizzazione dei tabulati documentanti il traffico telefonico concernente le utenze in uso al deputato Gaspare Giudice, in relazione ad un procedimento penale nell'ambito del quale è indagato il deputato Giudice.

Tale conflitto è stato dichiarato ammissibile dalla Corte costituzionale con ordinanza n. 60 del 1999, notificata alla Presidenza della Camera il 16 aprile 1999.

Il Presidente della Camera ha sottoposto la questione all'Ufficio di Presidenza che, nella riunione del 22 aprile 1999, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge S. 3599: Perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale (approvato dal Senato) (5858).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri sono stati approvati gli articoli da 1 a 5, ad eccezione dell'articolo 2, per l'accantonamento degli emendamenti riferiti al comma 7.

Passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIORGIO BENVENUTO, *Presidente della VI Commissione*, in sostituzione del relatore, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 6. 41, 6. 42 e 6. 43 della Commissione; accetta l'emendamento 6. 40 del Governo; invita al ritiro degli emendamenti Repetto 6. 32, Volonté 6. 5 e Guarino 6. 21, 6. 22 e 6. 20; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, si associa, raccomandando l'approvazione dell'emendamento 6. 40 del Governo.

PRESIDENTE avverte che i gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale hanno chiesto la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,10, è ripresa alle 9,30.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Molgora 6. 30.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 9,32, è ripresa alle 10,32.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 6. 30.

ALESSANDRO REPETTO ritira il suo emendamento 6. 32.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 6. 41 della Commissione.

LUCA VOLONTÈ insiste per la votazione del suo emendamento 6. 5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Volontè 6. 5; approva quindi l'emendamento 6. 40 del Governo.

CARLO PACE illustra il suo emendamento 6. 11.

LORENZO ACQUARONE ringrazia il deputato Carlo Pace per l'omaggio reso ad un prodotto alimentare tipico della terra ligure.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Carlo Pace 6. 11.

MASSIMO MARIA BERRUTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 7.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Berruti 6. 7.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Guarino 6. 21.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Guarino 6. 21.

GIANFRANCO CONTE illustra il contenuto dell'emendamento Berruti 6. 6, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Berruti 6. 6.

ANDREA GUARINO ritira il suo emendamento 6. 22.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Molgora 6.25 e 6.24.

CARLO PACE dichiara di condividere, a nome del gruppo di alleanza nazionale, l'emendamento Molgora 6.35.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 6.35.

GIANFRANCO CONTE illustra il contenuto dell'emendamento Berruti 6.8, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Berruti 6.8 e Formenti 6.19.

ANDREA GUARINO ritira il suo emendamento 6.20.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Berruti 6.9, Galletti 6.4 e Molgora 6.33.

GIANFRANCO CONTE illustra il contenuto del suo emendamento 6.18.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Conte 6.18 ed approva l'emendamento 6.42 della Commissione.

MASSIMO MARIA BERRUTI dichiara voto contrario sull'emendamento 6.43 della Commissione.

GIANFRANCO CONTE ricorda che le opposizioni avevano espresso condivisione per l'emendamento 6.42 della Commissione, poc'anzi approvato dalla Camera.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 6.43 della Commissione.

CARLO PACE, a titolo personale, dichiara di non condividere — pur aderendovi — la decisione del gruppo di alleanza nazionale di non partecipare alla votazione dell'articolo 6, che non contiene deleghe legislative e che avrebbe potuto essere migliorato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6, nel testo emendato.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Volonté 6.04 ed esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Berruti 6.03.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

MASSIMO MARIA BERRUTI illustra il contenuto del suo articolo aggiuntivo 6.03.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Berruti 6.03.

LUCA VOLONTÈ insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 6.04.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Volonté 6.04.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Contento 7.1.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

La Camera, constatata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Contento 7.1, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 7.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti Giordano 8.2 e Berruti 8.3.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giordano 8. 2.

GIANFRANCO CONTE ritira l'emendamento Berruti 8. 3, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 8.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Molgora 9.14 e Giordano 9.1, interamente soppressivi dell'articolo, che, ove approvati, precluderebbero i restanti emendamenti riferiti all'articolo 9.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

GIANFRANCO CONTE si dichiara «sconcertato» per il modo in cui si sta procedendo nell'esame del provvedimento ed esprime perplessità sui pareri favorevoli alla soppressione dell'articolo 9.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Molgora 9.14 e Giordano 9.1, interamente soppressivi dell'articolo 9.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Berruti 9.01.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Berruti 9. 01; approva quindi l'articolo 10, al quale non sono riferiti emendamenti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, propone l'accantonamento dell'articolo 11.

DANIELE MOLGORA esprime la contrarietà del gruppo della lega nord alla proposta di accantonare l'articolo 11.

PRESIDENTE chiarisce che l'esame dell'articolo 11, ove accantonato, sarebbe comunque ripreso nella parte pomeridiana della seduta odierna.

DANIELE MOLGORA chiede ulteriori precisazioni in ordine alle votazioni sugli articoli del provvedimento.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, dichiara di condividere la proposta di accantonamento formulata dal relatore, al fine di poter valutare più approfonditamente il complesso degli emendamenti riferiti all'articolo 11.

GIANFRANCO CONTE esprime contrarietà alla proposta di accantonamento ed invita i deputati del gruppo della lega nord a valutare con attenzione i rischi ad essa sottesi.

GIORGIO BENVENUTO, *Presidente della VI Commissione*, propone di accantonare gli articoli 11 e 12, procedendo all'esame degli articoli 13, 14, 15 e 16.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, concorda.

DANIELE MOLGORA si dichiara anch'egli d'accordo.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, possa così rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 13.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Molgora 13. 10, Berruti 13. 1 e Antonio Pepe 13. 3, nonché gli emendamenti Molgora 13. 7 e 13. 9, Cè 13. 6 e Molgora 13. 8 e 13. 5.

GIANFRANCO CONTE illustra le finalità dell'emendamento Berruti 13. 2, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Berruti 13. 2 ed approva l'articolo 13.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 14.7 della Commissione; invita al ritiro degli identici emendamenti Repetto 14.6, Giovanni Pace 14.4 e Leone 14.5, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 14.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Berruti 14.3.

ALESSANDRO REPETTO insiste per la votazione del suo emendamento 14. 6.

CARLO PACE insiste per la votazione dell'emendamento Giovanni Pace 14.4, del quale è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Repetto 14.6, Giovanni Pace 14.4 e Leone 14.5.

GIANFRANCO CONTE illustra il contenuto del subemendamento Leone 0.14.7.1, di cui è cofirmatario.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, fornisce alcune precisazioni in ordine al subemendamento Leone 0. 14. 7. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Leone 0. 14. 7. 1.

GIANFRANCO CONTE chiede la votazione per parti separate dell'emendamento 14. 7 della Commissione, nel senso di votare distintamente il comma 3-bis ed i successivi, sui quali concorda.

PRESIDENTE, tenuto conto del tenore del subemendamento testé respinto, non può consentirla.

DANIELE MOLGORA dichiara voto contrario sull'emendamento 14. 7 della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 14. 7 della Commissione, nonché l'articolo 14, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Piccolo 15. 9, Mazzocchi 15. 16 e Pagliuca 15. 20; invita al ritiro degli identici emendamenti Piccolo 15. 10 e Contento 15. 14, nonché degli emendamenti Piccolo 15. 8 e De Benetti 15. 1; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 15.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Contento 15. 15.

SALVATORE PICCOLO ritira il suo emendamento 15. 10.

CARLO PACE insiste per la votazione dell'emendamento Contento 15. 14, del quale è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Contento 15. 14 e 15. 12 e Berruti 15. 2.

CARLO PACE non comprende le ragioni che hanno indotto il relatore ed il rappresentante del Governo ad esprimere parere contrario sull'emendamento Contento 15. 13, che persegue fini di chiarezza e trasparenza.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Contento 15. 13.

GIANFRANCO CONTE illustra il contenuto dell'emendamento Berruti 15. 3, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Berruti 15. 3 e Mazzocchi 15. 7, fatto proprio dal deputato Alessandro Rubino.

SALVATORE PICCOLO ritira il suo emendamento 15. 8.

ALESSANDRO RUBINO lo fa suo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Piccolo 15. 8, fatto proprio dal deputato Alessandro Rubino, e Berruti 15. 4 e 15. 5.

LINO DE BENETTI ritira il suo emendamento 15. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Berruti 15. 6; approva quindi gli identici emendamenti Piccolo 15. 9, Mazzocchi 15. 16 e Pagliuca 15. 20, nonché l'articolo 15, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, si rimette all'Assemblea sugli identici emendamenti Colucci 16.6, Guarino 16.4 e Berruti 16.5, interamente soppressivi dell'articolo 16; esprime invece parere contrario sull'emendamento Carlo Pace 16.1.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

MAURO PAISSAN manifesta la contrarietà dei deputati verdi alla soppressione dell'articolo 16; invita pertanto in particolare i deputati della maggioranza a votare contro gli emendamenti soppressivi in esame.

ALBERTO ACIERNO dichiara che il gruppo dell'UDR voterà a favore degli emendamenti soppressivi dell'articolo 16.

MARIA CHIARA ACCIARINI, nel condividere le considerazioni del deputato Paissan, invita l'Assemblea a votare contro gli identici emendamenti soppressivi in esame.

GABRIELLA PISTONE osserva che la normativa in discussione non ha nulla a che vedere con la problematica animalista; sollecita quindi la presentazione di un ordine del giorno con il quale si assuma l'impegno a tutelare la salute dei cani nei cinodromi.

CARLO PACE, nell'associarsi alle osservazioni dei deputati Pistone ed Acierno, sottolinea l'opportunità, condivisa dal gruppo di alleanza nazionale, di sopprimere l'articolo 16.

RINO PISCITELLO, a titolo personale, dichiara di condividere le considerazioni del deputato Pistone.

ANDREA GUARINO, rilevato l'«equivoco» nel quale è incorso il deputato Paissan, ribadisce la necessità di soppri-

mere l'articolo 16, sollecitando la presentazione di un ordine del giorno volto a tutelare il benessere di tutti gli animali impegnati nelle competizioni.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Colucci 16.6, Guarino 16.4 e Berruti 16.5, nonché l'emendamento Carlo Pace 16.1.

ALBERTO ACIERNO, a titolo personale, dichiara voto contrario sull'articolo 16, che penalizza l'attività svolta nei cinodromi, che crea occupazione e sviluppo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 16.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Frosio Roncalli 16.01.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

LUCIANA FROSIO RONCALLI illustra il contenuto del suo articolo aggiuntivo 16.01, del quale chiede l'accantonamento.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, ritiene non vi sia motivo di accedere alla richiesta del deputato Frosio Roncalli di accantonare il suo articolo aggiuntivo 16.01, del quale, modificando il precedente avviso, chiede il ritiro.

LUCIANA FROSIO RONCALLI insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 16. 01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Frosio Roncalli 16. 01.

GIORGIO BENVENUTO, *Presidente della VI Commissione*, chiede di sospendere a questo punto l'esame del provvedimento.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si dichiara d'accordo con la proposta del presidente Benvenuto.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito del dibattito sul disegno di legge n. 5858 alle 16, dopo lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata.

FRANCESCO GIORDANO, parlando sull'ordine dei lavori, esprime perplessità circa la regolarità di alcune votazioni effettuate, nelle quali, a suo avviso, la Camera non era in numero legale per deliberare.

PRESIDENTE assicura di aver correttamente applicato le norme regolamentari in tema di computo dei deputati ai fini del numero legale.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 12,20, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

MANLIO CONTENTO illustra la sua interrogazione n. 3-03772, sugli investimenti all'estero degli imprenditori italiani.

PIER LUIGI BERSANI, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*, giudicato « fuorviante » il quadro delineato nell'interrogazione, osserva che il miglioramento delle condizioni di investimento nel nostro Paese dovrebbe indurre gli imprenditori ad una maggiore fiducia, pur in presenza di problemi strutturali e di vincoli, che peraltro il Governo è impegnato a rimuovere.

MANLIO CONTENTO dichiara la completa insoddisfazione del gruppo di alleanza nazionale e ribadisce i rilievi critici

sulla politica economica del Governo, inadeguata a favorire lo sviluppo degli investimenti nel nostro Paese.

VITTORIO ANGELICI illustra la sua interrogazione n. 3-03764, sulle iniziative a sostegno del turismo in Puglia.

PIER LUIGI BERSANI, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*, premesso che il Governo sta attivamente operando al fine di minimizzare, in particolare sul turismo pugliese, le ricadute delle operazioni militari della NATO, fa presente che — con delibera CIPE del 21 aprile scorso — sono stati stanziati fondi per interventi di emergenza; ricorda altresì che il Dipartimento per il turismo e l'Enit hanno avviato un monitoraggio sull'effettiva situazione del mercato, a fronte della quale potranno essere adottate opportune iniziative.

VITTORIO ANGELICI, apprezzata la sensibile attenzione mostrata dal Governo, sottolinea l'esigenza di intervenire con tempestività e misure adeguate, prevedendo fra l'altro il riconoscimento per la Puglia dello stato di « regione di frontiera ».

FABIO DI CAPUA illustra la sua interrogazione n. 3-03765, vertente sul medesimo argomento della precedente.

PIER LUIGI BERSANI, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*, rilevato che la regione Puglia è « fruibile » dal punto di vista turistico, non essendovi minacce che possano turbare i visitatori, fa presente che ulteriori, eventuali ricadute negative sulla comunità pugliese saranno oggetto di monitoraggio e di specifiche iniziative.

FABIO DI CAPUA osserva che gli impegni assunti saranno giudicati in base alla capacità di onorarli nel tempo; auspica peraltro che la vicenda dei profughi venga gestita con tempestività e saggezza.

FRANCESCO GIORDANO illustra la sua interrogazione n. 3-03766, sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici.

ANTONIO BASSOLINO, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, premesso che il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, unitamente ad alcuni provvedimenti legislativi attualmente all'esame della Camera, è essenziale ai fini del buon esito dell'attuazione del Patto sociale, assicura che il Governo segue con attenzione l'evoluzione delle trattative, rispettando l'autonomia delle parti sociali interessate.

FRANCESCO GIORDANO, denunciata l'« emergenza salariale » riscontrabile nel Paese, ribadisce che la sua parte politica sarà sempre al fianco dei lavoratori metalmeccanici, contro l'arroganza padronale.

PRIMO GALDELLI illustra la sua interrogazione n. 3-03767, sul recupero dei contributi sospesi in occasione del sisma nelle Marche ed in Umbria.

ANTONIO BASSOLINO, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, ricorda che, a seguito dell'ordinanza del 27 aprile scorso del Ministero dell'interno, ha impartito all'INPS disposizioni perché non sia applicato il decreto ministeriale del 9 marzo 1999, in attesa che vengano definite rimodulazioni del recupero dei contributi più favorevoli per le popolazioni colpite dagli eventi sismici.

PRIMO GALDELLI ritiene che una soluzione equilibrata sarebbe quella di prevedere il recupero dei contributi, a partire dal 31 gennaio 2000, con una rateizzazione di ventiquattro mesi.

TIZIANA MAIOLO illustra la sua interrogazione n. 3-03768, relativa ai pareri di organi del Ministero su opere del comune di Milano.

GIOVANNA MELANDRI, *Ministro per i beni e le attività culturali*, fa presente che il comune di Milano ha predisposto un intervento di riqualificazione dell'area citata nell'interrogazione sulla base di due distinti progetti; precisa che la soprintendenza per i beni ambientali e architetto-

nici di Milano non ha ancora adottato, al riguardo, alcun provvedimento definitivo.

TIZIANA MAIOLO, ritenute assurde le argomentazioni addotte dal comitato di settore per i beni ambientali e architettonici, considera la decisione assunta una scelta « politica ».

MARIO BORGHEZIO illustra la sua interrogazione n. 3-03769, sulla partecipazione di atleti disabili a competizioni sportive.

GIOVANNA MELANDRI, *Ministro per i beni e le attività culturali*, premesso che la competenza istituzionale a proporre le richieste modifiche normative è attribuita al ministro della sanità, informa di aver sollecitamente interpellato la dirigenza del CONI, esortandola a contemperare le esigenze di tutela della salute psicofisica nell'attività agonistica con quelle legate al diritto dei disabili di praticare discipline sportive.

MARIO BORGHEZIO non può dichiararsi soddisfatto della risposta e ribadisce i rilievi critici sull'incapacità del Governo ad intervenire sollecitamente per prevenire la violazione dei diritti soggettivi dei disabili.

AUGUSTO BATTAGLIA illustra la sua interrogazione n. 3-03770, vertente sul medesimo argomento della precedente.

GIOVANNA MELANDRI, *Ministro per i beni e le attività culturali*, rilevato che il caso del giovane Mauro Muscas poteva essere risolto sulla base della normativa vigente, ricorda in particolare che il decreto del ministro della sanità del 4 marzo 1993 prevede che la partecipazione di disabili all'attività agonistica sia valutata caso per caso.

AUGUSTO BATTAGLIA, nel ringraziare il ministro, ribadisce l'esigenza di adeguare i regolamenti per l'accesso all'attività agonistica alle esigenze dei disabili; auspica altresì che il decreto di

riordino del CONI conferisca il giusto riconoscimento all'organizzazione sportiva dei portatori di *handicap*.

VINCENZO BERARDINO ANGELONI illustra la sua interrogazione n. 3-03771, vertente sul medesimo argomento delle precedenti.

GIOVANNA MELANDRI, *Ministro per i beni e le attività culturali*, fa presente che il Ministero della sanità non ritiene del tutto condivisibile la decisione assunta dal medico certificatore che ha riconosciuto l'inidoneità del giovane Muscas; sottolinea altresì che il Governo intende verificare la necessità di apportare modifiche alla normativa vigente, al fine di escludere eventuali profili di discriminazione nei confronti dei portatori di *handicap*.

VINCENZO BERARDINO ANGELONI, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto, lamenta l'assenza di un intervento tempestivo da parte del CONI sulla vicenda segnalata.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 16,15.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentanove.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 5858.

PRESIDENTE comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 47*).

GIORGIO BENVENUTO, *Presidente della VI Commissione*, propone di riprendere l'esame del disegno di legge n. 5858 dall'emendamento 2. 82 (*Nuova formulazione*) della Commissione.

DANIELE MOLGORA concorda con la proposta formulata dal presidente Benvenuto.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'emendamento 2.82, nella nuova formulazione elaborata dalla Commissione.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, illustra il contenuto dell'emendamento 2. 82 (*Nuova formulazione*) della Commissione.

PRESIDENTE avverte che il subemendamento Leone 0. 2. 82. 1 non è riferibile al nuovo testo dell'emendamento 2. 82 della Commissione.

ANTONIO LEONE ritira il suo subemendamento 0. 2. 82. 2.

GIANFRANCO CONTE giudica « accettabile » l'emendamento 2. 82 (*Nuova formulazione*) della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 2. 82 (Nuova formulazione) della Commissione.

ANTONIO PEPE dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 2.

DANIELE MOLGORA dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord sull'articolo 2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2, nel testo emendato.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 11, precedentemente accantonato, e degli emendamenti ad esso riferiti, avvertendo che la Presidenza, modificando il

precedente avviso, ritiene ammissibile l'articolo aggiuntivo De Benetti 11.02, con le modifiche apportate in Commissione rispetto all'originaria formulazione, riferita all'articolo 10.

GIANFRANCO CONTE, giudicato « inqualificabile » quanto sta avvenendo in ordine all'articolo 11, manifesta costernazione per la dichiarazione di ammissibilità di cui il Presidente ha testé dato comunicazione.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 11.90 e 11.91 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Molgora 11.75 e Giancarlo Giorgetti 11.50; esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti Boccia 11.56 e Giancarlo Giorgetti 11.57, 11.59 e 11.62, purché riformulati; chiede l'accantonamento degli emendamenti Fantozzi 11.100 e Manzione 11.45; invita al ritiro degli emendamenti Giancarlo Giorgetti 11.61, 11.60, 11.63 e 11.66, Molgora 11.52, nonché degli identici Repetto 11.44, Conte 11.41 e Giovanni Pace 11.39; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 11.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

DANIELE MOLGORA, ANTONIO BOCCIA e GIANCARLO GIORGETTI accettano, rispettivamente, la riformulazione degli emendamenti 11.57, 11.56, 11.59 e 11.62.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, gli emendamenti Fantozzi 11.100 e Manzione 11.45 devono intendersi accantonati.

ANTONIO PEPE, a nome del gruppo di alleanza nazionale, invita l'Assemblea a votare la soppressione dell'articolo 11.

VINCENZO CERULLI IRELLI ritiene che il testo dell'articolo 11, così come verrà sottoposto all'Assemblea, si muova nella direzione auspicata anche dai deputati del gruppo di alleanza nazionale.

PIETRO ARMANI. auspica che sia recepito il contenuto del suo emendamento 11.42.

ALESSANDRO CÈ osserva che le norme in esame non realizzano neppure una minima forma di federalismo, configurandosi in realtà come una vera e propria truffa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Cè 11.79, Contento 11.51 e Berruti 11.17.

FRANCESCO BONATO illustra le finalità dell'emendamento Giordano 11.11, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 11.11 e 11.10.

DANIELE MOLGORA illustra le finalità del suo emendamento 11.72.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 11.72.

GIANFRANCO CONTE illustra il contenuto dell'emendamento Berruti 11.19, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Berruti 11.19.

MASSIMO MARIA BERRUTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11.20.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Berruti 11.20, nonché l'emendamento Viale 11.48, fatto proprio dal gruppo della lega nord.

DANIELE MOLGORA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11.49.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Molgora 11. 49 e Cè 11. 81 e 11. 82.

ALESSANDRO RUBINO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede il controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Berruti 11. 18, Cè 11. 83 e 11. 84, Giancarlo Giorgetti 11. 68 e Roscia 11. 67.

GIANCARLO GIORGETTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11. 57, nel testo riformulato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Giancarlo Giorgetti 11. 57, nel testo riformulato.

GIANFRANCO CONTE illustra le finalità dell'emendamento Berruti 11. 21, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Berruti 11.21 e 11.22.

GIANCARLO GIORGETTI ritira il suo emendamento 11.63.

DANIELE MOLGORA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.58, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.58.

DANIELE MOLGORA illustra il contenuto del suo emendamento 11.71, del quale raccomanda l'approvazione.

CARLO PACE fornisce precisazioni in ordine al gettito IVA, tema oggetto dell'emendamento Molgora 11.71.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 11.71.

GIANFRANCO CONTE raccomanda l'approvazione dell'emendamento Possa 11.43, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Possa 11.43.

GIANCARLO GIORGETTI ritira il suo emendamento 11.66.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cè 11.85.

ANTONIO BOCCIA ritira il suo emendamento 11.55.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.70.

ALESSANDRO CÈ illustra il contenuto del suo emendamento 11.86.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cè 11.86.

DANIELE MOLGORA illustra il contenuto del suo emendamento 11.53.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 11.53.

GIANCARLO GIORGETTI illustra il contenuto del suo emendamento 11.59, nel testo riformulato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.59, nel testo riformu-

lato; respinge quindi gli emendamenti Berruti 11.24, Ballaman 11.78 e Berruti 11.25.

ANTONIO BOCCIA illustra le finalità del suo emendamento 11.56 (*Nuova formulazione*).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Boccia 11.56, (Nuova formulazione); respinge invece gli emendamenti Berruti 11.26, 11.27 e 11.28.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.61 è stato ritirato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cè 11.87 e Molgora 11.77 e 11.76.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.60 è stato ritirato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Berruti 11.29.

DANIELE MOLGORA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11.75.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Molgora 11.75; respinge gli emendamenti Berruti 11.30, Cè 11.88, Berruti 11.31 e 11.32; approva quindi l'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.62 (Nuova formulazione).

GIANFRANCO CONTE dichiara di condividere il contenuto dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 11.62 (*Nuova formulazione*), che avrebbe sottoscritto se avesse partecipato ai lavori del Comitato ristretto.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, propone una riformulazione dell'emendamento Armani 11.42.

PIETRO ARMANI accetta la riformulazione proposta.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Armani 11. 42, nel testo riformulato.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Armani 11. 42, nel testo riformulato; respinge quindi l'emendamento Giordano 11. 12.

DANIELE MOLGORA esprime soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 11. 62, che consentirà una riduzione delle accise sulla benzina nelle regioni di confine.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Cè 11. 89 e Berruti 11. 33, nonché gli emendamenti Berruti 11. 34 e 11. 35, Giordano 11. 13 e Giancarlo Giorgetti 11. 65.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Manzione 11. 8 e 11. 7 e Volontè 11. 9.

ROBERTO MANZIONE ritira i suoi emendamenti 11. 8 e 11. 7.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Volontè 11. 9; si intende che vi abbiano rinunciato.

MASSIMO MARIA BERRUTI sottolinea che il suo emendamento 11. 36 si muove effettivamente nella direzione del federalismo fiscale.

DANIELE ROSCIA denuncia l'atteggiamento falsamente federalista delle forze del Polo per le libertà e del centro-sinistra.

CARLO PACE, a titolo personale, rivendica al gruppo di alleanza nazionale la difesa del principio della « localizzazione » dell'impiego del gettito di imposta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Berruti 11. 36.

DANIELE MOLGORA insiste per la votazione del suo emendamento 11. 52.

CARLO PACE e MASSIMO MARIA BERRUTI dichiarano di sottoscrivere l'emendamento Molgora 11. 52.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 11. 52.

GIANFRANCO CONTE chiede alla Presidenza se la votazione dell'emendamento Molgora 11. 69 precluda i successivi emendamenti sottoscritti da deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale.

PRESIDENTE avverte che la votazione dell'emendamento Molgora 11. 69 non comporta alcuna preclusione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 11. 69.

GIANFRANCO CONTE raccomanda l'approvazione dell'emendamento Berruti 11. 37, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Berruti 11. 37 e Contento 11. 56; approva quindi l'emendamento 11. 90 della Commissione.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento De Benetti 11. 5.

LINO DE BENETTI lo ritira.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 11. 14 e 11. 15.

ALESSANDRO REPETTO ritira il suo emendamento 11. 44.

GIANFRANCO CONTE illustra il contenuto del suo emendamento 11. 41.

ANTONIO PEPE raccomanda l'approvazione dell'emendamento Giovanni Pace 11. 39, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Conte 11. 41 e Giovanni Pace 11. 39, nonché gli emendamenti Giordano 11. 16 e Molgora 11. 73; approva quindi l'emendamento Giancarlo Giorgetti 11. 50.

GIANFRANCO CONTE raccomanda l'approvazione dell'emendamento Berruti 11. 38, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Berruti 11. 38; approva quindi l'emendamento 11. 91 della Commissione.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, chiede l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo De Benetti 11. 02, nel testo riformulato.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, concorda.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, avverte che l'articolo aggiuntivo De Benetti 11. 02 deve intendersi accantonato.

Riprende l'esame dell'articolo 12, precedentemente accantonato, e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 12. 11 della Commissione; accetta l'articolo aggiuntivo 12. 04 (*Nuova formulazione*) del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 12. 3, purché riformulato; invita

al ritiro dell'emendamento Repetto 12. 1 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 12.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa, raccomandando l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 12. 04 (*Nuova formulazione*) del Governo.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Repetto 12. 1 è stato ritirato.

VITTORIO TARDITI chiede il controllo delle tessere di votazione.

MICHELE GIARDIELLO ritiene « vergognosa » tale richiesta.

GIANCARLO GIORGETTI accetta la riformulazione del suo emendamento 12.3 e ritira i suoi emendamenti 12. 4, 12. 2 e 12. 5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 12. 9 e 12. 6.

GIANCARLO GIORGETTI sottolinea la rilevanza del suo emendamento 12. 3 (*Nuova formulazione*).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Giancarlo Giorgetti 12. 3 (Nuova formulazione); respinge gli emendamenti Molgora 12. 7 e 12. 10; approva l'emendamento 12. 11 della Commissione; respinge l'emendamento Contino 12. 8; approva l'articolo 12, nel testo emendato; respinge il subemendamento Molgora 0. 12. 04. 1; approva infine l'articolo aggiuntivo 12. 04 (Nuova formulazione) del Governo.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 17 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 17. 86, 17. 87, 17. 88 e 17. 89 della Commissione; esprime parere favorevole

sugli emendamenti Giordano 17. 52, identico al 17. 86 della Commissione, Molgora 17. 75 e Piccolo 17. 46; invita al ritiro degli identici emendamenti Berruti 17. 25 e Volontè 17. 55, dell'emendamento Pistone 17. 1, degli identici Berruti 17.26 e Manzione 17. 6, nonché degli emendamenti Pistone 17. 65, Testa 17. 85, Piccolo 17. 47, Volontè 17. 9, Manzione 17. 5 e 17. 3 e Guarino 17. 64; ritiene altresì che gli identici emendamenti Pistone 17. 43 e Lorenzetti 17. 51 siano sostanzialmente assorbiti dall'emendamento 17. 87 della Commissione; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 17.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

ALBERTO ACIERNO accoglie l'invito a ritirare gli emendamenti che recano la sua firma.

ANTONIO PEPE formula considerazioni critiche sull'articolo 17.

VITTORIO TARDITI fa suoi gli emendamenti ritirati dal deputato Acierno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Contento 17.66 e Radice 17.53, nonché l'emendamento Berruti 17.22.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, segnala irregolarità nelle votazioni da parte di un deputato dell'opposizione.

PRESIDENTE dispone il controllo delle tessere di votazione nel settore segnalato dal deputato Guerra (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giordano 17. 13.

CARLO PACE, a titolo personale, dichiara di sottoscrivere l'emendamento Giordano 17. 14 e ne raccomanda l'approvazione.

PRESIDENTE pone il problema relativo alla sottrazione alle Commissioni parlamentari del parere sui decreti relativi alle deleghe per grandi settori ordinamentali.

MASSIMO MARIA BERRUTI dichiara di sottoscrivere l'emendamento Giordano 17. 14.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, fornisce un chiarimento sulla questione posta dal Presidente, oggetto dell'emendamento Piccolo 17. 46.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giordano 17. 14.

CARLO PACE illustra il contenuto dell'emendamento Contento 17. 74, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Contento 17. 74, Berruti 17. 23 e 17. 24, Formenti 17. 56, Giordano 17. 12, nonché gli identici Berruti 17. 25 e Volontè 17. 55.

GABRIELLA PISTONE insiste per la votazione del suo emendamento 17. 1, volto ad introdurre il principio della progressività tra i criteri previsti per l'esercizio della delega.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, fornisce ulteriori chiarimenti in merito al significato di imposta progressiva ed agli elementi di perequazione introdotti nella normativa.

FRANCESCO BONATO ritiene che il principio delle progressività venga inficiato dalla previsione di un'aliquota unica.

NERIO NESI, a titolo personale, non ritiene convincenti le argomentazioni del ministro Visco.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pistone 17. 1, gli identici Berruti 17. 26 e

Manziona 17. 6, fatto proprio dal gruppo di forza Italia, nonché gli emendamenti Molgora 17. 69, Formenti 17. 57, Giordano 17. 15, Contento 17. 77, Carlo Pace 17. 45 e Berruti 17. 27.

MASSIMO MARIA BERRUTI illustra il contenuto del suo emendamento 17. 28, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Berruti 17. 28.

WALTER DE CESARIS raccomanda l'approvazione dell'emendamento Giordano 17. 16, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 17.16 e Formenti 17.58.

CARLO PACE illustra il contenuto del suo emendamento 17.44, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Carlo Pace 17.44, Berruti 17.29, Giordano 17.17, Formenti 17.59, Berruti 17.30, Viale 17.90 (Nuova formulazione) e 17.79, Giordano 17.18 e Berruti 17.31; approva quindi gli identici emendamenti Giordano 17.52 e 17.86 della Commissione.

GABRIELLA PISTONE insiste per la votazione del suo emendamento 17.65, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pistone 17.65, Formenti 17.60 e 17.61, Berruti 17.32 e 17.33 e Giancarlo Giorgetti 17.81.

DANIELE MOLGORA illustra il contenuto del suo emendamento 17.75.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Molgora 17.75.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Testa 17.85, confermando la sensibilità del Governo all'esigenza di ridurre le imposte sui trasferimenti immobiliari.

LUCIO TESTA, pur ribadendo la validità del suo emendamento 17.85, accoglie l'invito a ritirarlo.

MASSIMO MARIA BERRUTI illustra il contenuto del suo emendamento 17. 34.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Berruti 17. 34, 17. 35 e 17. 36, Antonio Pepe 17. 49, Formenti 17. 62 e 17. 63 e Berruti 17. 37.

GIANFRANCO CONTE ritira l'emendamento Berruti 17. 38, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Berruti 17. 39 e 17. 40; approva l'emendamento 17. 87 della Commissione; respinge quindi l'emendamento Berruti 17. 41.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, propone una riformulazione dell'emendamento Piccolo 17. 46, comprensiva anche del contenuto dell'emendamento Piccolo 17. 47.

CARLO PACE rileva che la riformulazione proposta dal relatore recepisce il testo dell'emendamento Antonio Pepe 17. 50.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Piccolo 17. 46 (Nuova formulazione); respinge gli emendamenti Contento 17. 78 e 17. 73, Molgora 17. 72, nonché gli identici Antonio Pepe 17. 48 e Acierno 17. 2.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Manzione 17. 3 è stato ritirato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 17. 88 della Commissione; respinge gli emendamenti Giordano 17. 20 e 17. 21 ed approva l'emendamento 17. 89 della Commissione.

ANDREA GUARINO ritira il suo emendamento 17. 64.

VITTORIO TARDITI lo fa suo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Guarino 17. 64, fatto proprio dal deputato Tarditi.

ANTONIO LEONE, a titolo personale, sottolinea l'inutilità dell'articolo 17 del disegno di legge.

CARLO PACE, a titolo personale, dichiara voto contrario sull'articolo 17.

DANIELE MOLGORA dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord sull'articolo 17.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 17, nel testo emendato.

FERDINANDO TARGETTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 17.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Volontè 17. 01, Berruti 17. 02 e 17. 04, Molgora 17. 05 e Berruti 17. 07.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 64 del 1999: Termini di deposito documentazione articolo 567 del codice di procedura civile (5829).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 23 aprile scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali e le repliche.

PIERLUIGI COPERCINI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta il fatto che a provvedimenti rilevanti quali il disegno di legge di conversione n. 5829 siano riservati spazi marginali nei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti presentati si intendono riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

ENNIO PARRELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1-bis. 1 e 1-bis. 2 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, li accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 1-bis.1 e 1-bis.2 della Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

RAFFAELE MAROTTA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5829.

PRESIDENTE sospende la seduta in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, convocata per le 19,45.

La seduta, sospesa alle 19,35, è ripresa alle 21,25.

Calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica il calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 30

aprile-11 maggio 1999 predisposto nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 107*).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 29 aprile 1999, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 108).

La seduta termina alle 21,30.